

IV SETTORE SERVIZIO SOCIALE UNIFICATO

DETERMINAZIONE N.175 DEL 09/03/2020

OGGETTO:SERVIZIO SOCIALE UNIFICATO ASSUNZIONE IMPEGNI DI SPESA PER CONTRIBUTI FAMIGLIE AFFIDATARIE PERIODO MARZO 2020 IN FAVORE DEI COD CONT 16969 E 16970

**LA RESPONSABILE DEL POLO DI CASALGRANDE E COORDINATRICE
AREA MINORI E FAMIGLIE**

RICHIAMATE e qui integralmente recepite:

-la Deliberazione di Consiglio dell'Unione n. 44 del 19/12/2018 ad oggetto: "Approvazione nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione D.U.P. 2019-2021" e sue successive variazioni nel corso dell'esercizio sino ad oggi;

-la Deliberazione di Consiglio dell'Unione n. 45 del 19/12/2018 ad oggetto: "Approvazione del Bilancio di Previsione 2019-2021 e relativi allegati" e sue successive variazioni nel corso dell'esercizio sino ad oggi;

-la Deliberazione di Giunta dell'Unione n. 95 del 12/12/2018 ad oggetto: "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2019-2021" e sue successive variazioni nel corso dell'esercizio sino ad oggi;

-il Decreto del Ministero dell'Interno del 13 dicembre 2019, adottato d'intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, sentita la Conferenza Stato-Città ed Autonomie Locali (e pubblicato sulla G.U. serie generale, n. 295 del 17 dicembre 2019), con il quale è stato differito dal 31 dicembre 2019 al 31 marzo 2020 il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2020/2022 da parte degli Enti Locali, nel contempo autorizzandoli all'esercizio provvisorio di Bilancio ai sensi dell'articolo 163, comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

-l'articolo 163 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 ("Esercizio provvisorio e gestione provvisoria"), che al comma 1 così recita: "Se il bilancio di previsione non è approvato dal Consiglio entro il 31 dicembre dell'anno precedente, la gestione finanziaria dell'ente si svolge nel rispetto dei principi applicati della contabilità finanziaria riguardanti l'esercizio provvisorio o la gestione provvisoria. Nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria, gli enti gestiscono gli stanziamenti di competenza previsti nell'ultimo bilancio approvato per l'esercizio cui si riferisce la gestione o l'esercizio provvisorio, ed effettuano i pagamenti entro i limiti determinati dalla somma dei residui al 31 dicembre dell'anno precedente e degli stanziamenti di competenza al netto del fondo pluriennale vincolato";

-il comma 3 dello stesso articolo 163 del Decreto Legislativo n. 267/2000 che così dispone: "L'esercizio provvisorio è autorizzato con legge o con decreto del Ministro dell'interno che,

ai sensi di quanto previsto dall'art. 151, primo comma, differisce il termine di approvazione del bilancio, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomia locale, in presenza di motivate esigenze. Nel corso dell'esercizio provvisorio non è consentito il ricorso all'indebitamento e gli enti possono impegnare solo spese correnti, le eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza. Nel corso dell'esercizio provvisorio è consentito il ricorso all'anticipazione di tesoreria di cui all'art. 222”;

-il comma 5 del medesimo articolo 163 del Decreto Legislativo n. 267/2000 che così specifica: “Nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese:

a) tassativamente regolate dalla legge;

b) non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;

c) a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti.”;

-il vigente Principio Contabile Applicato concernente la contabilità finanziaria, al punto 8.13, ove si prevede che nel corso dell'esercizio provvisorio (per gli Enti Locali) “sono gestite le previsioni del secondo esercizio del PEG dell'anno precedente”;

CONSIDERATO che:

-il Consiglio dell'Unione a tutt'oggi non ha ancora approvato il Bilancio di Previsione 2020-2022 (in corso di elaborazione) e al fine di poter operare nell'ambito dell'assunzione degli impegni di spesa occorre applicare quanto fissato dalle sopra citate disposizioni in materia;

-secondo la normativa in materia gli impegni di spesa in esercizio provvisorio sono assunti facendo conseguentemente riferimento all'annualità 2020 del Bilancio di Previsione 2019-2021, approvato con la citata Deliberazione Consiliare n. 45/2018 e sue successive variazioni e del PEG 2019-2021 approvato con la menzionata Deliberazione di Giunta n. 95/2018 e sue successive variazioni;

-successivamente, entro il termine differito al 31 marzo 2020, il Consiglio e la Giunta dell'Unione provvederanno, per le loro specifiche competenze amministrative, all'approvazione dei documenti di programmazione preventiva, necessari alla legittima ed efficace gestione finanziaria dell'Ente;

PREMESSO che con Deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 48 del 28/10/2015 avente ad oggetto “*Approvazione convenzione per il conferimento all'Unione dei Comuni Tresinaro Secchia della funzione fondamentale di progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini*”, assunta in ottemperanza alle deliberazioni dei singoli Consigli, è stata conferita dai Comuni all'Unione Tresinaro Secchia l'intera funzione sociale a partire dal 01/01/2016;

VISTI:

-il Decreto del Presidente dell'Unione Tresinaro Secchia prot. n. 16707/2019 con il quale si individua nella persona del Dott. Luca Benecchi il soggetto più idoneo a rivestire l'incarico di Dirigente a tempo determinato, ai sensi dell'art. 110 comma 1 del TUEL, del

Settore 04 – Servizio Sociale Unificato dell’Unione Tresinaro Secchia, dal 26 agosto 2019 fino alla scadenza del mandato della maggioranza dei sindaci dei Comuni componenti l’Unione (indicativamente giugno 2024), fatta salva la facoltà per la nuova amministrazione di attivare procedimenti di conferma, anche provvisoria dell’incarico; la determinazione n 1218 del 27//12/2019 con la quale è stato conferito alla sottoscritta, l’incarico di Responsabile del Polo di Casalgrande e Coordinatrice Area Minori e Famiglie per il periodo dal 01/01/2020 al 31/12/2022;

RICHIAMATI altresì:

- la Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali (L 328/00);
- la L.R 2/03 “Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- la Legge 184/83, come modificata dalla L. 149/01, recante “Diritto del minore ad una famiglia”;
- la Direttiva regionale in materia di affidamento familiare, accoglienza in comunità e sostegno alle responsabilità familiari, approvata con deliberazione di Giunta Regionale n. 1904/11 e successive modifiche e integrazioni (cfr Deliberazione di Giunta regionale n. 1106 del 14 luglio 2014);
- la Delibera di Consiglio dell’Unione n. 5 del 04/02/2010 con la quale è stato approvato il “Regolamento per l’affidamento familiare di minori”;
- la Delibera di Giunta dell’Unione Tresinaro Secchia n.59 del 23/12/2015 che approva la definizione del contributo mensile di cui all’art.11 del “Regolamento per l’affidamento familiare di minori” da corrispondere a famiglie aventi minori in affidamento familiare;

CONSIDERATO CHE il Servizio Sociale Unificato, è impegnato nella realizzazione di progetti di affidamento familiare, su indicazione dell’autorità giudiziaria o sulla base di valutazioni proprie, in favore di minori in carico al servizio per problematiche familiari di natura socio-relazionale;

RICORDATO CHE:

in attuazione della specifica normativa che disciplina l’adozione e l’affidamento dei minori (Art. 5 L. 184/83 come modificato dall’art. 5 della L. 149/01, Direttiva della Regione Emilia-Romagna in materia di affidamento familiare, accoglienza in comunità e sostegno alle responsabilità familiari, approvata con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1904/11) quando un minore sia temporaneamente privo di ambiente familiare idoneo, può essere affidato, per il tempo necessario, ad un'altra famiglia al fine di assicurarli, il mantenimento l’educazione e l’istruzione;

le citate disposizioni prevedono l’attivazione di misure di sostegno e di aiuto economico in favore della famiglia affidataria attraverso l’erogazione di contributi economici finalizzati al mantenimento dei minori affidati, secondo diverse tipologie di affido;

RITENUTO di provvedere ad impegnare la somma necessaria alla erogazione delle contribuzioni alle famiglie affidatarie per il periodo marzo 2020 per un importo complessivo di € 314,8 alle famiglie affidatarie specificate nell’allegato A), quale parte integrante e sostanziale dell’atto, che in sede di pubblicazione del presente atto non verrà reso noto;

DATO ATTO CHE non sussistono conflitti di interesse, in relazione al presente atto, in capo alla Responsabile di Polo e al Dirigente del Settore;

DETERMINA

1. DI INTEGRARE la somma complessiva di € 314,8 riferendola allo stanziamento contabile del Bilancio di Previsione 2019-2021, annualità 2020, relativo al capitolo che risulta iscritto al n. 03050004, miss.12 progr. 05 tit. 1 macroaggr. 04 denominato “contribuzioni famiglie affidatarie” così suddivisa:

-Euro 150,00 in favore del soggetto identificato con il cod cont n. 16969 specificato nell'allegato A), quale parte integrante e sostanziale dell'atto, che in sede di pubblicazione del presente atto non verrà reso noto IMP N. 476/2020;

-Euro 164,80 in favore del soggetto identificato con il cod cont n. 16970 specificato nell'allegato A), quale parte integrante e sostanziale dell'atto, che in sede di pubblicazione del presente atto non verrà reso noto IMP N. 477/2020;

2. DI DARE ATTO che:

- ai sensi dell'articolo 183 del D.Lgs. N. 267/2000, l'obbligazione scadrà entro il 31/03/2020;

- non sussistono conflitti di interesse, in relazione al presente atto, in capo al Responsabile del procedimento e al Dirigente del Settore.

3. RICHIEDERE l'assunzione della suddetta spesa, nonostante l'iter di approvazione del Bilancio di Previsione 2020-2022 non risulti ancora perfezionato, al fine di garantire la continuità gestionale e l'operatività del Servizio proponente, nonché di evitare danni patrimoniali all'Ente, tenuto presente che la spesa verrà gestita nel pieno rispetto delle vigenti disposizioni di cui all'articolo 163 del menzionato Decreto Legislativo n. 267/2000;

4. DI AUTORIZZARE il Servizio Ragioneria dell'Unione, in presenza di Atto di liquidazione sottoscritto dal Responsabile del Servizio proponente munito di tutti i relativi documenti giustificativi ed i riferimenti contabili, al pagamento della suddetta spesa secondo le vigenti disposizioni del Capo II del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Li 09/03/2020

Il Responsabile
GARAVELLI ELISA / INFOCERT SPA
Documento firmato digitalmente
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)